Scheda dati di sicurezza

Data di emissione: 14.03.2025
Data di aggiornamento: —
Versione: 1.0/IT

[Elaborata in conformità al Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.]

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **Accendifuoco ecologico**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: accendifuoco.

Usi sconsigliati: sconosciute.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante: **FENIKS Sp. z o.o.**

Indirizzo: ul. Kościuszki 25, 59-140 Chocianów, PL

Numero di telefono/fax: + 48 76 818 50 06

Indirizzo di posta elettronica della persona competenete responsabile della SDS: sprzedaz@ekopodpalka.pl

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per la salute o la vita umana e l'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze

Nulla.

Nomi delle sostanze pericolose da indicare nell'etichetta

Nulla.

Le indicazioni di pericolo

Nulla.

I consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Informazioni aggiuntive

Nulla.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII.
Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non riguarda.

3.2. Miscele

Prodotto sotto forma di corda in lana di legno, imbevuta di paraffina e stearina.
Il prodotto contiene componenti pericolosi in quantità tali da non richiedere l'inserimento nella scheda di sicurezza e la classificazione della miscela. Il prodotto non contiene componenti per i quali vengono definite le massime concentrazioni ammissibili nell'ambiente di lavoro a livello comunitario.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente le porzioni di pelle esposte con acqua e sapone. Consultare un medico qualora si manifestino sintomi inquietanti.

Contatto con gli occhi

Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare gli occhi con acqua abbondante per 10-15 min. Evitare forti getti d'acqua – rischio di danneggiare la cornea. Consultare un oculista qualora si manifestino sintomi inquietanti.

Ingestione

Date le proprietà organolettiche, esiste una scarsa probabilità di esposizione tramite questa via. Tuttavia, in caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare nulla per via orale all'infortunato privo di conoscenza. Consultare un medico qualora si manifestino sintomi inquietanti.

Inalazione

In caso di malessere, portare l'infortunato all'aperto, garantendogli calore e tranquillità. In caso di sintoi allmarmanti, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle

Il prodotto può causare arrossamento, bruciore, secchezza.

Contatto con gli occhi

Il prodotto può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento delle congiuntive, irritazione meccanica.

Ingestione

Questa via di esposizione non sussiste.

Inalazione

L'esposizione attraverso questa via non provoca effetti negativi sulla salute.

Altri effetti dell'esposizione

Non vi sono informazioni relative a effetti indesiderati o a rischi critici in caso di utilizzo corretto del prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La decisione relativa al procedimento di soccorso sarà presa da un medico dopo aver esaminato accuratamente lo stato dell'infortunato. Una terapia sintomatica.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiume antincendio, diossido di carbonio, getto d'acqua nebulizzato, polvere estinguente.
Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua compatto – un rischio di estendere l`incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono essere emessi gas dannosi, contenenti, tra l'altro ossidi di carbonio, altri prodotti pericolose, non identificati della decomposizione termica. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione, poiché sono potenzialmente pericolosi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non sostare nell'area a rischio di incendio senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e senza utilizzare un respiratore con alimentazione indipendente. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con un getto d'acqua nebulizzato, agendo da una distanza di sicurezza. Raccogliere i mezzi di estinzione utilizzati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso agli estranei sino alla conclusione delle operazioni di decontaminazione. Fare in modo che le operazioni di eliminazione del guasto siano effettuate esclusivamente da personale addestrato. In caso di rilasci elevati, isolare l'area a rischio. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Evitare la contaminazione di di occhi e pelle. Eliminare tutte le possibili fonti di ignizione - non usare fiamme libere, non fumare, non usare utensili che producono scintille ecc.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciare che il prodotto penetri nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel terreno. In caso di rilascio di quantità maggiori di prodotto, è necessario adottare misure per evitare la dispersione nell'ambiente. Avvertire i servizi di soccorso incaricati.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente il prodotto rilasciato. Smaltire il materiale raccolto per il riutilizzo o come rifiuto, riponendolo in contenitori adeguatamente etichettati. Proseguire nel rispetto delle norme vigenti.
Aerare e depurare il luogo contaminato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavorare nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Sul luogo di lavoro, adottare un sistema di ventilazione generale e/o locale. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Mantenere i recipienti non usati ermeticamente chiusi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nelle confezioni etichettati chiuse ermeticamente, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da materiali incompatibili (sottosezione 10.5.) e da alimenti e mangimi per animali. Evitare le fonti di calore, la luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Non vi sono informazioni su usi diversi da quelli indicati nella sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori Limite di Soglia

Il prodotto non contiene componenti soggetti a controlli dell'esposizione professionale.
Legge: ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012 e succ. mod.)

Procedure di monitoraggio consigliate

Non riguarda.

DNEL e PNEC

Non riguarda.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Sul luogo di lavoro, adottare un sistema di ventilazione generale e/o locale.

Misure di protezione individuale

La necessità di utilizzo e la scelta dei dispositivi di protezione individuale più adeguati dovranno rispecchiare il tipo di rischio creato dal prodotto, le condizioni sul luogo di lavoro e la procedura adottata con il prodotto. Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformi ai requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle norme applicabili. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisitidi qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia. Qualsiasi dispositivo di protezione individuale danneggiato o contaminato dovrà essere immediatamente sostituito.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi (EN 374) per contatti prolungati o ripetuti con il prodotto se una valutazione del rischio ne indica la necessità. Il materiale per i guanti dovrà essere selezionato individualmente sul luogo di lavoro.
Il materiale da cui saranno composti i guanti dovrà essere impermeabile e resistente all'azione del prodotto. La scelta del materiale deve essere effettuata prendendo in considerazione il tempo di perforazione, la velocità di penetrazione e quella di degradazione. Inoltre, la scelta di guanti adeguati non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative, e varia a seconda del fabbricante. Il produttore dei guanti dovrà fornire informazioni sul tempo esatto di perforazione, al quale ci si dovrà attenere.

Protezione del corpo

Usare dispositivi di protezione della pelle adeguata ai rischi termici, chimici o meccanici esistenti.

Protezione degli occhi

Non è richiesta.

Protezione respiratoria

In presenza di una ventilazione adeguata, non è richiesta.

Pericoli termici

Non riguarda.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e le acque superficiali. Non contaminare le acque superficiali, fossati di drenaggio con le sostanze chimiche o contenitori usati. Il prodotto versato o incontrollate perdite nelle acque superficiali devono essere segnalate alle autorità competenti in conformità a norme nazionali e locali. Esportare come i rifiuti chimici,tutto in conformità con le normative vigenti nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	corpo solido, liquido su portatore
Colore:	secondo l'assortimento
Odore:	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	non segnalato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non segnalato
Infiammabilità:	il prodotto non è classificato in termini di infiammabilità
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non riguarda
Punto di infiammabilità:	non riguarda
Temperatura di autoaccensione:	non riguarda
Temperatura di decomposizione:	non riguarda
pH:	non segnalato
Viscosità cinematica:	non riguarda
Solubilità:	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non riguarda
Tensione di vapore:	non riguarda
Densità e/o densità relativa:	non segnalato

Densità di vapore relativa:	non riguarda
Caratteristiche delle particelle:	non segnalato

9.2. Altre informazioni

Non vi sono ulteriori risultati delle analisi.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Prodotto scarsamente reattivo. Non soggetto a polimerizzazione pericolosa. Veder la sottosezione 10.3-10.5.

10.2. Stabilità chimica

In caso di uso e conservazione corretti, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, fiamme libere, strumenti che producono scintille e la luce solare diretta. Evitare il contatto con l'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali con cui evitare il contatto: ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Miscele
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Via di esposizione: contatto con occhi, contatto con pelle, inalazione. Per maggiori informazioni sull'effetto di ogni possibile via di esposizione, vedere la sottosezione 4.2.

Sintomi connessi alle carattototeristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedere la sottosezione 4.2.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Vedere la sottosezione 4.2.

11.2. Informazioni su altri pericol

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

Altre informazioni

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Miscele
Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato.

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto non è mobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

12.7. Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Occorre considerare la possibilità di altri effetti dannosi legati all'influenza dei vari ingredienti della miscela sull'ambiente (ad es. influenza sul riscaldamento globale).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento dei rifiuti

Il prodotto di rifiuto dovrà essere sottoposto a riciclaggio o dovrà essere eliminato presso inceneritori autorizzati o stabilimenti di trattamento/neutralizzazione dei rifiuti, nel rispetto delle norme vigenti. Non gettare i residui nelle fognature.

Imballaggi contaminati

Recupero / riciclaggio / liquidazione di rifiuti di imballaggio bisogna effettuare in conformità alle norme vigenti. Solo imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.
Gli atti giuridici dell'UE: Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2008/98/CE e successive modifiche, 94/62/CE e successive modifiche.

Codici raccomandati

Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile, prodotto non classificato come pericoloso durante il trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non riguarda.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non riguarda.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non riguarda.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non riguarda.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non riguarda.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non riguarda.

Altre informazioni

Non riguarda.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2004/37/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, 29 aprile 2004, 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro (sesta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio) come modificato.
Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro, come modificato.
Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE), come modificato.
91/322/CEE Direttiva della Commissione del 29 maggio 1991 relativa alla fissazione di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 80/1107/CEE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici sul luogo di lavoro, come modificato.
Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
IMDG Code International Maritime Dangerous Goods Code
IATA Dangerous Goods Regulations
1907/2006/CE Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (e successive modifiche).

1272/2008/CE Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (e successive modifiche).
2020/878/UE Regolamento della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
2008/98/CE Direttiva del Parlamento Europeo E del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (e successive modifiche).
94/62/CE Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi (e successive modifiche).
I componenti della miscela non sono stati considerattoi nell'allegato XVII del regolamento REACH.
I componenti della miscela non sono stati considerattoi nell'allegato XIV del regolamento REACH.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H alla sezione 3
Nessuna indicazione di pericolo.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

DNEL	Il livello derivato senza effetto
EN	Norma europea
IATA	Organizzazione internazionale di compagnie aeree.
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.
PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
PNEC	La concentrazione prevedibile priva di effetti
vPvB	Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

Formazione
Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici. Inoltre, dovrà superare un addestramento specifico.

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati
La scheda dati di sicurezza è stata elaborata in base alle schede dati di sicurezza dei componenti, alla bibliografia, alle banche dati presenti in rete (ad es. ECHA, TOXNET, COSING), all'esperienza e alle conoscenze possedute, considerando le norme di legge attualmente vigenti.

La classificazione e le procedure utilizzate per la classificazione della miscela sono conformi al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche
La classificazione è stata eseguita in base ai dati fisico-chimici della miscela e ai dati relativi al contenuto di elementi pericolosi, utilizzando il metodo il calcolo, nel rispetto del regolamento 1272/2008/CE (CLP) e succ. mod.

Informazioni aggiuntive

Modifiche:	—
Scheda emessa da:	THETA Consulting Sp. z o.o.

Le informazioni di cui sopra sono state elaborate in base ai dati caratteristici del prodotto, nonché in base all'esperienza ed alle conoscenze possedute in materia dal fabbricante. La scheda non è un certificato di qualità del prodotto, né una sua descrizione qualitativa. Deve essere trattata come un aiuto nelle procedure di trasporto, utilizzo e conservazione del prodotto in condizioni di sicurezza. La scheda non esonera l'utente dalla responsabilità in caso di uso scorretto delle suddette informazioni e dall'obbligo di rispettare tutte le norme di legge vigenti nel settore.